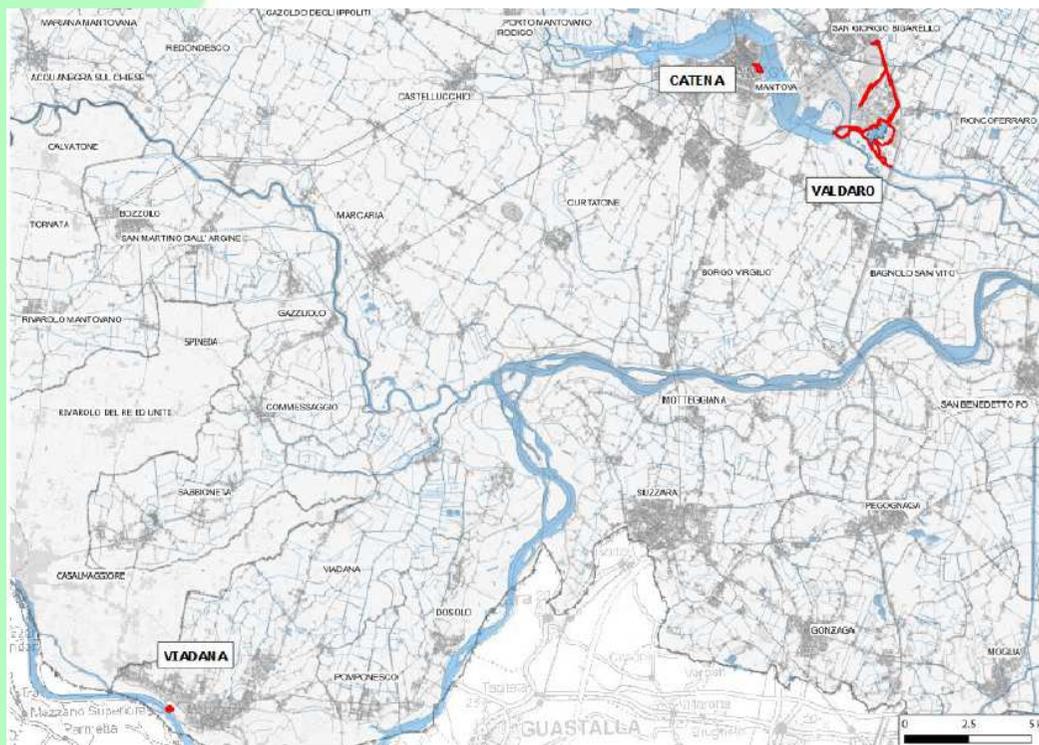


ADEGUAMENTO PIANO REGOLATORE PORTUALE AI SENSI DELLA LR 30/2006 E S.M.I.



2^a Conferenza di VAS / forum

Mantova, 25 luglio 2024

Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - Manuela Fornari

Normativa di riferimento

L.R. n. 30 del 27/12/2006 e s.m.i. (LR 9/2022) art. 8 *“Soppressione dell’Azienda Regionale per i porti di Cremona e di Mantova e riorganizzazione delle relative funzioni”* attribuisce alle Province di Cremona e Mantova l’esercizio delle funzioni ed attività concernenti i porti e le zone portuali di cui all’**allegato B** alla legge stessa

✓ “PORTI E ZONE PORTUALI” Area di Mantova:

. Porto di **Mantova - Valdaro** e aree funzionali allo sviluppo dell’attività portuale (raccordo Frassine - Valdaro)

. Pontile pipeline di **Viadana**

. Porto **Catena - Mantova**

(aggiornamento cartografico D.11429/22)

✓ “FUNZIONI E ATTIVITÀ”

. **Adozione**, previa **intesa** con i comuni territorialmente interessati, del **piano regolatore portuale** ed eventuali varianti



Iter del Piano

- ✓ Avvio del procedimento di adeguamento del PRP di Mantova, adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 48 del 30/09/2014, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 30/2006: Decreto Presidenziale n. 52 del 25/05/2023
- ✓ Scoping - Redazione del Rapporto preliminare e consultazione -1^a conferenza di valutazione 25 settembre 2023
- ✓ Elaborazione del Piano con il relativo Rapporto Ambientale, comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non tecnica
- ✓ Conseguimento dell'Intesa con i Comuni interessati
- ✓ Adozione preliminare degli elaborati di Piano e di VAS con Delibera del Consiglio Provinciale n. 20 del 19 giugno 2024
- ✓ **Pubblicazione** della proposta di piano con i documenti di VAS (26 giugno 2024)
- ✓ Svolgimento della **2^a Conferenza di valutazione / forum** (25 luglio 2024)
- ✓ Raccolta **osservazioni/pareri** (entro 26 agosto 2024)

- messa a disposizione on line agli indirizzi:

https://www.provincia.mantova.it/context_docs.jsp?ID_LINK=905&area=8
(home page del PRP → informazioni sul procedimento)

<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/pubblica> (sito Sivas RL)

- soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati e pubblico possono presentare pareri ed osservazioni a partire dal 11 luglio 2024
- i contributi, recanti la dicitura **PARERI/OSSERVAZIONI VAS PRP**, dovranno pervenire alla Provincia di Mantova, Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia - Ambiente, Ufficio Pianificazione Territoriale entro il

26 AGOSTO 2024

con le seguenti modalità:

- posta, all'indirizzo: Provincia di Mantova - Servizio Protocollo - via P. Amedeo 32, 46100 Mantova
- consegna a mano, presso: URP Provincia di Mantova - via P. Amedeo 32, da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 12:30
- e-mail, all'indirizzo PEC: provinciadimantova@legalmail.it

- ✓ Parere motivato VAS dell'Autorità competente provinciale, con eventuali condizioni sull'aggiornamento del Piano
- ✓ Adozione definitiva del piano – il Consiglio Provinciale adotta definitivamente il piano per la trasmissione alla Giunta Regionale
- ✓ Avvio istruttoria regionale
- ✓ Espressione della valutazione appropriata di VInCA e Parere motivato finale VAS
- ✓ Revisione del Piano ed elaborazione della Dichiarazione di Sintesi finale
- ✓ Parere della Commissione Consiliare
- ✓ Approvazione regionale (≤ 90 gg dall'avvio dell'istruttoria)
- ✓ *Aggiornamento degli elaborati tecnici e delle cartografie da parte della Provincia (≤ 60 gg)*
- ✓ Pubblicazione del Piano approvato (≤ 30 gg dall'aggiornamento)
- ✓ Monitoraggio del piano

Obiettivi del piano 2024

1. Aggiornare l'ambito portuale, l'assetto delle aree ed attrezzature portuali e adeguare le caratteristiche e le destinazioni funzionali
 - l'aggiornamento della delimitazione dell'ambito portuale e dell'assetto complessivo delle aree ed attrezzature portuali effettuati nel PRP 2014 si rende necessario a seguito dall'evoluzione normativa (LR 30/2006) e delle modifiche attuative di Regione (revisione degli ambiti nel 2022) e delle nuove esigenze/opportunità di sviluppo; questo determina l'adeguamento delle caratteristiche delle aree interne all'ambito portuale
2. Migliorare l'integrazione delle infrastrutture intermodali acqua, ferro, gomma ed ottimizzare le connessioni col contesto
 - per integrare in maniera efficiente le tre modalità di trasporto in ambito portuale ed ottimizzare le connessioni con aree, attività ed infrastrutture esterne al porto risulta fondamentale completare l'attuazione delle previsioni del piano e la realizzazione delle opere prioritarie (standard europei) e raggiungere la piena operatività dei servizi portuali

3. Ottimizzare e semplificare le procedure di governo delle diverse tipologie di intervento

→ per semplificare la gestione amministrativa dei procedimenti è stata predisposta una struttura normativa di piano più efficace che comprende documenti allegati, facilmente adeguabili ad aggiornamenti normativi

4. Accrescere l'attrattività delle aree portuali per il trasporto delle merci e delle persone

→ le amministrazioni pubbliche riconoscono ai vari livelli i benefici ambientali complessivi che derivano dal trasporto via acqua; la strategia per incrementare questa modalità di trasporto e per aumentare l'attrattività dei porti può essere supportata da azioni di incentivo agli operatori verso servizi e pratiche di mobilità integrata e sostenibile e attraverso la preferenza per l'insediamento di nuove imprese innovative

5. Prevenire e controllare i fattori di rischio per l'ambiente e la salute, individuare eventuali impatti e le misure mitigative/compensative

→ nel contesto della valutazione ambientale sono stati considerati i possibili elementi di rischio per l'ambiente e la salute umana e allo scopo di prevenirne l'insorgenza o di gestirne l'evenienza è stato predisposto un documento che definisce modalità operative per l'esecuzione in sicurezza delle attività portuali, integrato alla normativa di piano; inoltre sono state predisposte specifiche schede di valutazione in ordine alla presenza di impatti sulla salute, l'ambiente e il paesaggio contenenti, in tal caso, le indicazioni per la sostenibilità degli interventi (mitigazioni ed, eventualmente, compensazioni)

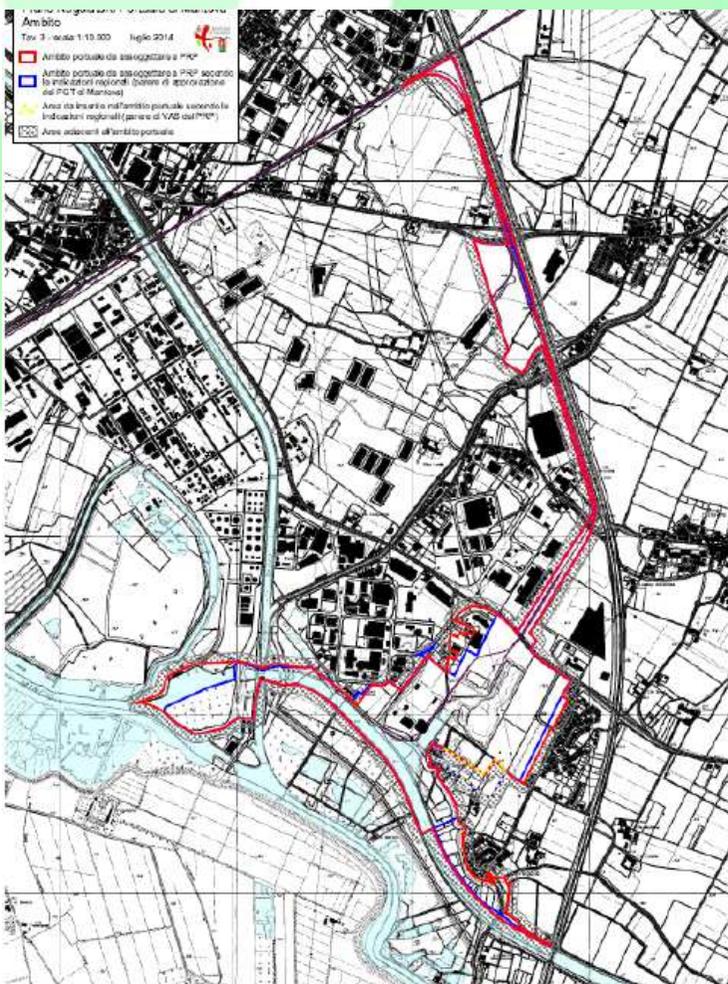
6. Monitorare le azioni e le attività portuali per verificarne l'andamento ed eventualmente adottare misure correttive

→ a tale scopo è stato individuato un piano di monitoraggio volutamente semplice al fine di risultare effettivamente gestibile ed implementabile

Contenuti del piano:

- definisce l'ambito portuale e l'assetto complessivo, individuando le aree destinate a funzioni strettamente portuali e retroportuali, le aree di interazione porto-città, i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio coi singoli porti e gli attraversamenti del centro urbano
- individua l'assetto funzionale delle aree portuali/retroportuali con le relative destinazioni ed infrastrutture
- programma gli interventi da realizzare per lo sviluppo del sistema portuale
- propone destinazioni e interventi specifici relativi alle aree di interazione città-porto (ad esempio: funzioni/attività compatibili con le attività e i servizi portuali, mitigazioni/compensazioni ambientali)

Ambito del piano 2014



Ambito del piano 2024



Piano Regolatore Portuale - aree di Mantova
proposta febbraio 2024

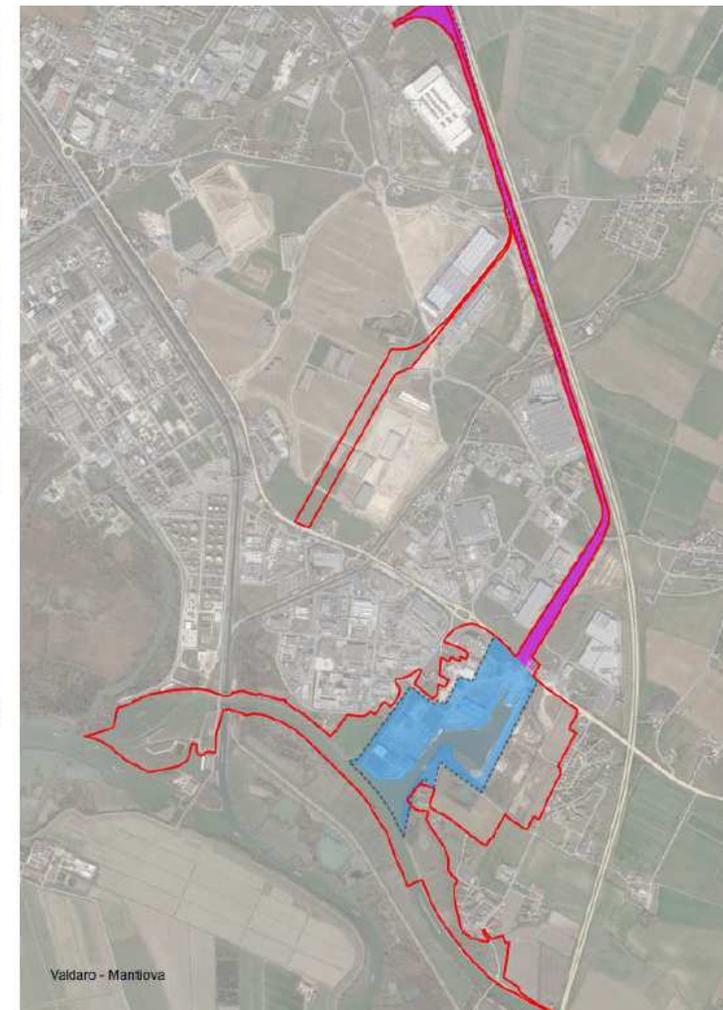


Ambito portuale
Porti e zone portuali di Mantova - All. B LR 30/06

Porti sistema idroviario

- Area portuale
- Area funzionale
- Spazio acquatico
- Porto di Valdarò

0 250 500 m



Assetto complessivo del piano 2024

Sotto-ambiti portuali:

- ✓ spazio acqueo
- ✓ porto operativo
- ✓ interazione città-porto / aree verdi mitigative e compensative

0 500 1000 m



Ambito e sotto ambiti del PRP

 Ambito portuale

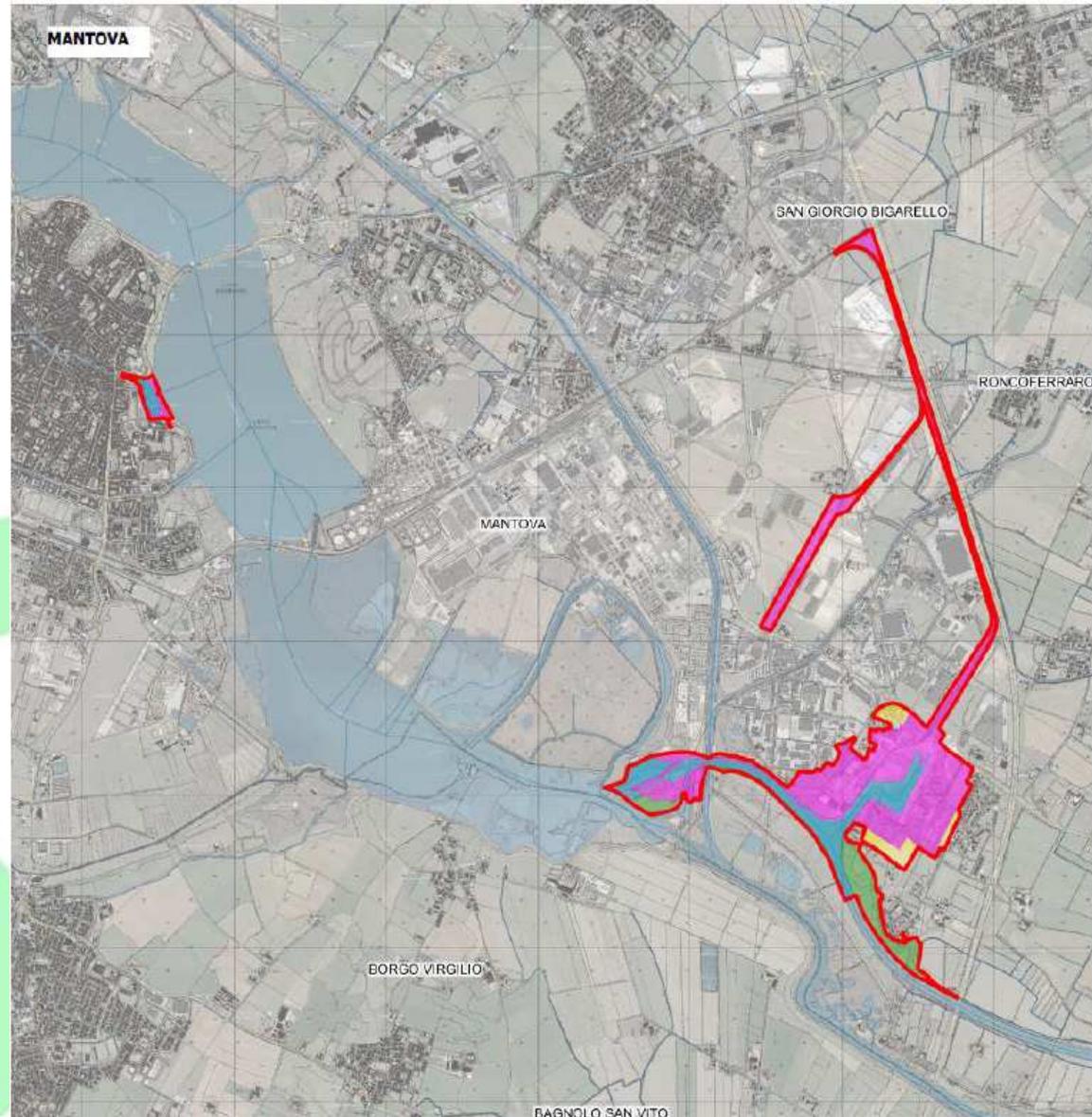
Sotto ambiti

 Spazio acqueo

 Area portuale

 Area interazione città porto

 Area verde mitigazioni/compensazioni



Azioni del piano 2024

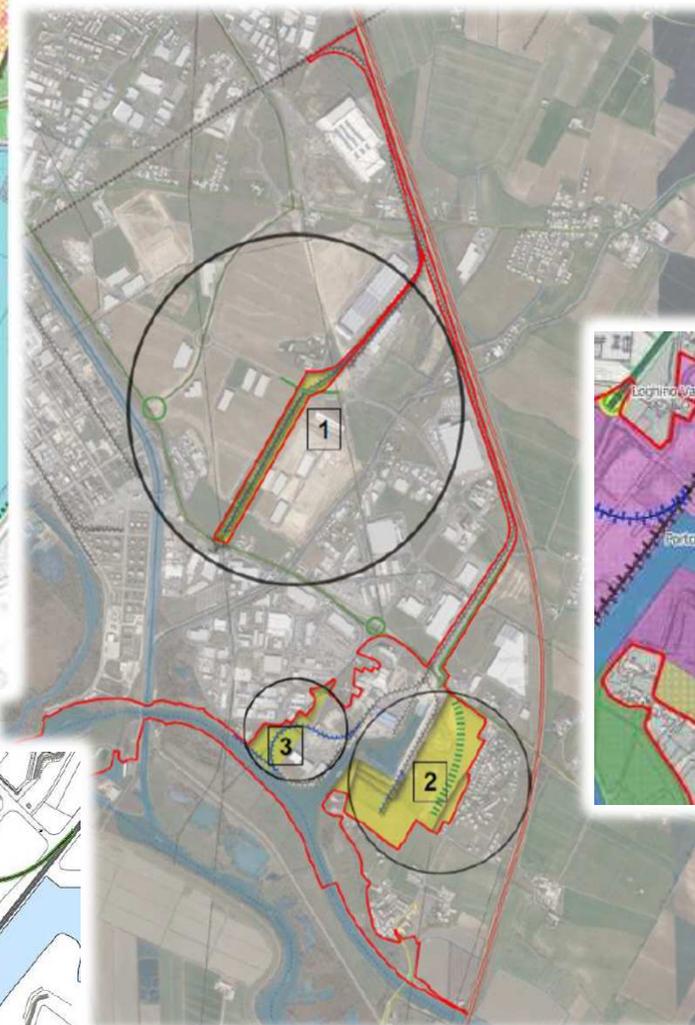
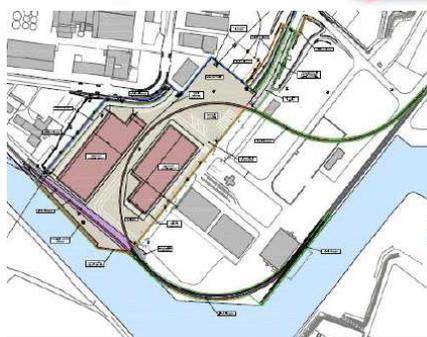
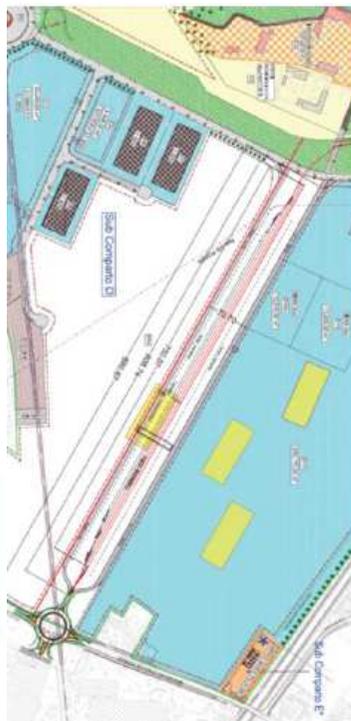
Le previsioni confermano sia le destinazioni degli ambiti su cui sono già intervenute le trasformazioni per funzioni portuali (ma anche per compensazione ambientale) che le destinazioni degli ambiti non ancora attuati. Le azioni previste sono:

- 1 Realizzazione della piattaforma ferro/gomma nel retroporto di Valdarò
- 2 Realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto nell'area sudorientale del porto di Valdarò
- 3 Realizzazione delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo nell'area ovest del porto di Valdarò
- 4 Realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale nel porto di Valdarò
- 5 Riqualficazione della darsena ed attracco natanti/diportisti e riorganizzazione dello scalo navi da crociera nel porto Catena
- 6 Riattivazione del pipeline di Viadana
- 7 Conferma delle aree destinate a mitigazioni e compensazioni ambientali e delle normative per la sicurezza delle procedure portuali

Porto di Valdarò

Conferma delle previsioni di sviluppo che interessano i seguenti ambiti:

1. area intermodale retroportuale -
Realizzazione della piattaforma ferro/gomma
2. area sud-orientale -
Realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto
3. area ovest -
Realizzazione delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo



Porto di Valdaro

4. Completamento delle opere ed infrastrutture previste negli ambiti già operativi:

- ✓ aree est e sud – Completamento urbanizzazioni, piazzali, pavimentazioni speciali, banchina, riqualificazione raccordo ferroviario
- ✓ area sud-orientale – Prolungamento raccordo ferroviario
- ✓ area centrale – Realizzazione collegamento viario tra il porto e il parcheggio TIR AA22
- ✓ area ovest – Riqualificazione accesso viario e miglioramento funzionale rotatoria extra porto



Porto Catena:

5. Riqualificazione dell'ambito:

- ✓ riqualificazione della darsena e dell'area di attracco natanti / diportisti
- ✓ riorganizzazione dello scalo/attracco delle navi da crociera al porto (zona bastioni)
- ✓ verifica delle relazioni con le aree circostanti e dell'accessibilità / connessioni ultimo miglio tra lo scalo turistico e la città di Mantova



Pipeline di Viadana:

6. Riattivazione del pipeline

- ✓ verifica delle relazioni con le aree circostanti e delle connessioni ultimo miglio tra lo scalo merci e le infrastrutture di trasporto



provincia di mantova



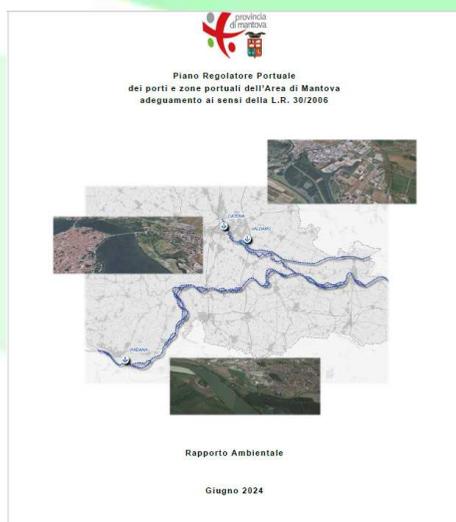
Unità di intervento		Porto/zona portuale	Destinazione area	Intervento da realizzare	Variazioni di piano	di Stato area
attuale	variata					
1	1	porto di Valdarò	area portuale (logistica, attività produttive e cantieristica/trasporto interscambio)	realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale	area già prevista e confermata	attuata
7	2	retroporto di Valdarò	area portuale (trasporto e interscambio)	realizzazione della piattaforma ferro/gomma	area già prevista e modificata	prevista
2-3	3	porto di Valdarò	area portuale (logistica, attività produttive e cantieristica/trasporto interscambio) e area interazione città porto	realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto	area già prevista e confermata	prevista
4	4	porto di Valdarò	area portuale (logistica, attività produttive e cantieristica/trasporto interscambio)	realizzazione delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo	area già prevista e confermata	prevista
5	5	porto di Valdarò	area interazione città porto		area già prevista e confermata	attuata
6	6	porto di Valdarò	area portuale (trasporto e interscambio)		area già prevista e confermata	attuata
7	7	retroporto di Valdarò	area portuale (trasporto e interscambio)		area già prevista e confermata	attuata
	8	porto Catena	area portuale	riqualificazione della darsena e riorganizzazione dello scalo	area di nuovo inserimento	attuata
	9	pipeline di Viadana	area portuale	riattivazione del pipeline	area di nuovo inserimento	attuata

Valutazione del piano

a partire dalla ricostruzione del quadro conoscitivo di riferimento, sono state condotte le verifiche di coerenza e le valutazioni rispetto alla sostenibilità delle previsioni del piano

✓ Rapporto ambientale

- Studio di incidenza
- Studio di traffico
- Schede di valutazione



- . consultazione preliminare – scoping
- . contenuti obiettivi e azioni con evidenza delle variazioni
- . quadro di riferimento programmatico
- . obiettivi di sostenibilità
- . verifica di coerenza esterna ed interna
- . analisi degli effetti ambientali
- . programma di monitoraggio

Verifica di coerenza

- i contenuti del Piano sono risultati coerenti con le strategie di pianificazione
- le azioni del Piano sono risultate coerenti con gli obiettivi di sostenibilità
- le azioni del Piano sono risultate coerenti con gli obiettivi del Piano

schema di verifica coerenza obiettivi/obiettivi, azioni/obiettivi:

	COERENTE
	PARZIALMENTE COERENTE
	NON COERENTE
	INDIFFERENTE

OBIETTIVI DEL PTR (Revisione Generale D.G.R. n. 7170/2022)		OBIETTIVI DEL PRP					
		1	2	3	4	5	6
OBIETTIVI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (GENERALI)		Aggiornare l'ambito portuale, l'assetto delle aree ed attrezzature portuali e adeguare le caratteristiche e destinazioni funzionali delle aree	Migliorare l'integrazione delle infrastrutture intermodali acqua, ferro, gomma ed ottimizzare le connessioni col contesto	Ottimizzare e semplificare le procedure di governo delle diverse tipologie di intervento	Accrescere l'attrattività delle aree portuali per il trasporto delle merci e delle persone	Prevenire e controllare i fattori di rischio per l'ambiente e la salute, individuare eventuali impatti e le conseguenti misure di mitigazione e compensazione	Monitorare le azioni e le attività portuali per verificarne l'andamento ed eventualmente adottare misure correttive
1		Rafforzare l'immagine di Regione Lombardia e farne conoscere il capitale territoriale e le eccellenze					
2		Sviluppare le reti materiali e immateriali per uno sviluppo equilibrato, connesso e coeso del					
OBIETTIVI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MANTOVA		1	Promuovere e rafforzare il sistema territoriale come sistema reticolare e di relazioni				
2		Garantire la qualità dell'abitare e governare il processo di diffusione					
3		Promuovere una mobilità efficiente e sostenibile e garantire un sistema infrastrutturale intermodale, sicuro ed adeguato					
5		Favorire gli interventi di riqualificazione e riuso del patrimonio edilizio					
6		Garantire l'efficienza delle trasformazioni territoriali					
7		Migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi					

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'		AZIONI DEL PRP						
		1	2	3	4	5	6	7
		realizzazione			riqualificazione			
		della piattaforma ferro/gomma nel retroporto di Valdarò	delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto nell'area sud orientale del porto di Valdarò	delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo nell'area ovest del porto di Valdarò	delle opere di completamento infrastrutturale nel porto di Valdarò	della darsena ed attracco natanti/ diportisti e riorganizzazione dello scalo navi da crociera nel porto Catena	del pipeline di Viadana	delle aree destinate a mitigazione e compensazioni ambientali e delle normative per la sicurezza delle procedure portuali
1		Ridurre o eliminare le emissioni inquinanti per migliorare la qualità dell'aria nel rispetto dei limiti						
2		Ridurre o eliminare l'inquinamento e migliorare la qualità ecologica delle risorse idriche						
3		Ridurre i consumi idrici e conservare l'equilibrio idraulico nei processi di urbanizzazione						
4		Ridurre il consumo di suolo e la dispersione insediativa e prevedere l'utilizzo di aree già trasformate o						

AZIONI DEL PRP		OBIETTIVI DEL PRP					
		1	2	3	4	5	6
1		realizzazione della piattaforma ferro/gomma nel retroporto di Valdarò					
2		realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto nell'area sud orientale del porto di Valdarò					
3		realizzazione delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo nell'area ovest del porto di Valdarò					
4		realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale nel porto esistente di Valdarò					

Effetti ambientali

quadro delle interazioni tra trasformazioni indotte, questioni ambientali rilevanti e componenti ambientali

	QUESTIONI AMBIENTALI RILEVANTI	EFFETTI RELATIVI ALL'ASSETTO PREVEDIBILE
Atmosfera / Cambiamenti climatici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ emissioni sostanze inquinanti / gas climalteranti ✓ utilizzo combustibili fossili ✓ scarsa efficienza energetica 	<p>Le previsioni del Piano sono volte a contenere e ridurre le emissioni e, in particolare, gli effetti provocati dalla mobilità su gomma introducendo azioni finalizzate allo sviluppo della mobilità a basse emissioni (acqua, ferro), dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (filiera dell'idrogeno, fotovoltaico), e alla complessiva decarbonizzazione ed efficientamento energetico dei sistemi di trasporto, delle attività e degli edifici produttivi e per servizi. In questa direzione vanno anche le previsioni di riqualificazione ed efficientamento del porto storico e la possibilità di implementare l'utilizzo di battelli elettrici per il turismo fluviale.</p> <p>Si ritiene pertanto che tali azioni possano determinare un effetto positivo sulle componenti atmosfera e cambiamenti climatici in termini di riduzione della produzione di fattori inquinanti e climalteranti.</p>

Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ alterazione delle caratteristiche dei sistemi e reticoli idrografici ✓ deterioramento / inquinamento degli ambienti acquatici ✓ impoverimento della disponibilità di risorse / criticità di bilancio idrico 	<p>Le previsioni del Piano, per la loro natura e collocazione, presentano interferenze con la componente idrica.</p> <p>Tuttavia, si ritiene che le stesse rispettino i contenuti dei piani di settore relativi alla conservazione delle caratteristiche dei sistemi idrografici e alla riduzione del rischio idrogeologico in ordine alle attività previste.</p> <p>Per quanto riguarda la loro attuazione, in fase progettuale degli interventi dovranno essere considerati gli effetti sulle continuità e funzionalità della rete idrografica e di gestione delle acque meteoriche e degli scarichi.</p> <p>Si evidenzia che nel contesto delle opere di urbanizzazione nel porto di Valdaro (unità di intervento 1-area ADR/ADN) è stato predisposto uno speciale sistema di tutela ambientale realizzato con modalità e tecniche atte a prevenire possibili eventi accidentali in grado di inquinare o contaminare le risorse idriche quali perdite di sostanze pericolose, caratterizzato da un impianto di gestione e separazione delle acque di prima pioggia potenzialmente inquinate.</p>
Suolo / Sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ consumo di suolo ✓ aree degradate ✓ rischi provocati da attività umane ✓ presenza di impianti industriali a rischio di incidenti rilevanti 	<p>Le previsioni del Piano riguardano lo sviluppo di aree già trasformate o da completare che non concorrono a determinare consumo di suolo, ai sensi della LR 31/2014 (in quanto non rientrano in nessun Ambito di Trasformazione urbanistica, fanno parte del Tessuto Urbano Consolidato e sono finalizzate a realizzare opere di interesse pubblico) o la rifunzionalizzazione/riqualificazione di aree esistenti, mentre è possibile considerare tali azioni nel contesto della rigenerazione territoriale, come previsto dalla norma regionale.</p> <p>Alcune azioni prevedono inoltre la rinaturazione di aree che contribuiscono a de-impermeabilizzare il suolo.</p> <p>Altre azioni, di natura normativa-procedurale, prevedono infine misure rivolte a prevenire e contenere eventuali rischi di contaminazione del suolo e del sottosuolo.</p> <p>Non si rilevano inoltre interferenze o incompatibilità tra le azioni di piano e le previsioni dei piani di gestione del rischio di incidente industriale</p> <p>Si ritiene pertanto che tali azioni siano compatibili e non determinino effetti in grado di alterare la componente suolo e sottosuolo.</p>

Effetti ambientali

<p>Natura e biodiversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ frammentazione degli ecosistemi ✓ peggioramento dello stato di conservazione di habitat e specie protette ✓ perdita di biodiversità 	<p>Le previsioni del Piano, per la loro collocazione, presentano interferenze con la componente naturale riconducibile ai siti della rete Natura 2000 fluviali del Mincio e del Po. Gli elementi interferiti riguardano habitat e specie protette, formazioni forestali ed in alcuni casi interessano la rete ecologica.</p> <p>Tali previsioni possono determinare la perdita o, indirettamente, la perturbazione di habitat e specie di interesse comunitari come evidenziato nello Studio di incidenza, pertanto, in fase attuativa di alcune azioni, sarà necessario prevedere l'adozione di misure mitigative (compensazione dei boschi trasformati/adozione del Regolamento di navigazione) al fine di annullare/ridurre effetti negativi sulla componente natura e biodiversità.</p> <p>Altre azioni prevedono inoltre la rinaturazione di aree individuate sia in contesti ambientali protetti, al fine di incrementare la rete ecologica, che a margine di ambiti portuali con funzione di filtro con le aree circostanti (residenziali), con effetti positivi sulla componente.</p> <p>Sarà opportuno, a seguito della realizzazione di talune opere previste dal Piano, monitorare le emissioni degli inquinanti ed acustiche, in fase di esercizio, al fine di valutare eventuali superamenti dei limiti normativi che possono causare possibili disturbi agli habitat e alle specie ivi presenti.</p>
<p>Rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ incremento produzione rifiuti speciali / urbani 	<p>L'attuale gestione dei rifiuti appare congruente con le attuali modalità di smaltimento e non risulta in contrasto con le previsioni del Piano esaminato pertanto non produce effetti negativi sulla componente rifiuti.</p>

<p>Agenti fisici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inquinamento acustico / luminoso ✓ Inquinamento elettromagnetico / radioattività 	<p>Le previsioni del Piano non concorrono direttamente ad alterazioni della componente. Tuttavia, in riferimento all'inquinamento acustico e luminoso, sarà opportuno, in fase progettuale di talune opere previste dal Piano, prevedere accorgimenti per la riduzione delle emissioni e, a seguito della realizzazione delle stesse, monitorare le emissioni luminose ed acustiche, in fase di esercizio, al fine di valutare eventuali superamenti dei limiti normativi che possono causare possibili disturbi ai recettori.</p>
<p>Aspetti socio-economici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ pressione del turismo ✓ diminuzione dell'occupazione ✓ sostenibilità del sistema dei trasporti 	<p>Le previsioni del Piano sono rivolte alla promozione dello sviluppo sostenibile della mobilità attraverso azioni mirate alla connessione con le reti di trasporto del territorio, al miglioramento dell'efficienza e dell'integrazione delle diverse modalità di trasporto spostando quote sempre maggiori sull'acqua e sul ferro, modalità meno impattanti sull'ambiente rispetto al trasporto su gomma e determinando effetti positivi sulla componente connessa alla sostenibilità dei trasporti. In tale ambito rientra anche la previsione di riattivazione del pipeline sul fiume Po.</p> <p>In tale contesto le azioni di piano puntano all'innovazione delle imprese coinvolte attraverso l'incentivazione all'utilizzo del trasporto fluviale, all'innescio di economie circolari connesse a filiere sostenibili (es: idrogeno) e ad investimenti in attività di ricerca e sperimentali, in grado di attrarre nuova occupazione e determinando effetti positivi sulla componente.</p> <p>Inoltre, alcune azioni rivolte alla rifunzionalizzazione dei porti turistici esistenti mirano alla migliore gestione dei flussi turistici e al controllo delle relazioni col contesto urbano, determinando effetti migliorativi sulla componente della pressione turistica.</p> <p>Gli scenari individuati nello Studio di traffico mostrano una sostanziale sostenibilità delle previsioni di sviluppo rispetto alla componente mobilità e trasporti.</p>

... le previsioni di Piano non determinano alterazioni significative sulla maggior parte delle componenti ambientali - effetti positivi: atmosfera, mobilità, occupazione, turismo; possibili effetti indiretti: clima acustico/luminoso (monitoraggi); biodiversità: rinaturazione/mitigazione

Effetti ambientali

→ valutazioni complessivamente positive o neutre in relazione ai potenziali effetti del piano sulle componenti ambientali e comunque mitigabili

grado di alterazione indotto sulle componenti ambientali

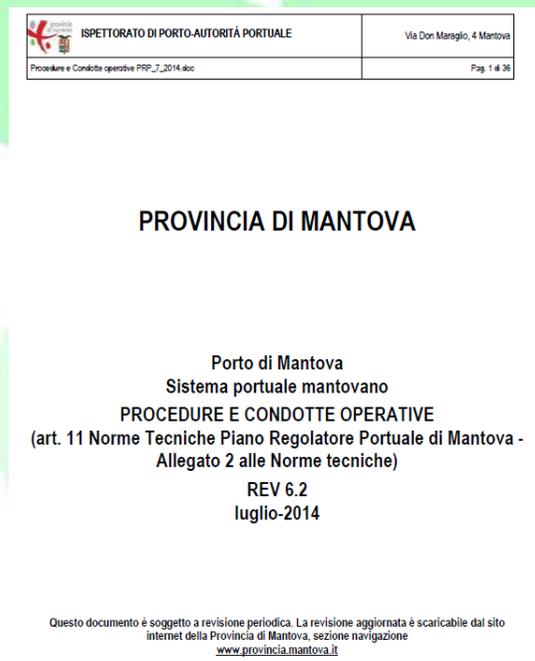
	Positivo rilevante
	Positivo lieve
	Nulla o contenuta
	Negativo lieve
	Negativo rilevante

AZIONI DEL PRP		Componenti ambientali						
		1	2	3	4	5	6	7
		Atmosfera / Cambiamenti climatici	Risorse idriche	Suolo e sottosuolo	Natura e biodiversità	Rifiuti	Agenti fisici	Aspetti socio-economici
1	realizzazione della piattaforma ferro/gomma nel retroporto di Valdarò							
2	realizzazione delle opere ed infrastrutture connesse alla logistica e degli interventi compatibili con l'interazione città porto nell'area sud orientale del porto di Valdarò							
3	realizzazione delle opere ed infrastrutture relative al polo cerealicolo nell'area ovest del porto di Valdarò							
4	realizzazione delle opere di completamento infrastrutturale nel porto esistente di Valdarò							
5	riqualificazione della darsena ed attracco natanti/diportisti e riorganizzazione dello scalo navi da crociera nel porto Catena							
6	riattivazione del pipeline di Viadana							
7	conferma delle aree destinate a mitigazioni e compensazioni ambientali e delle normative per la sicurezza delle procedure portuali							

Strumenti del piano

Procedure e condotte operative

→ regole per la gestione della sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali



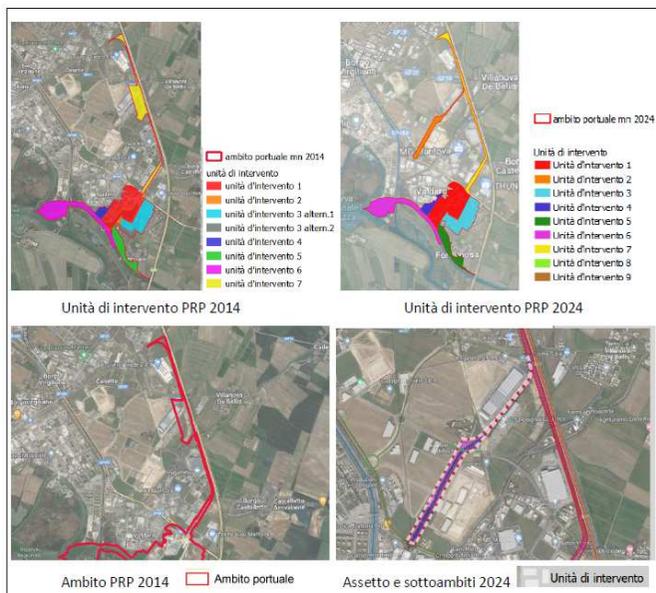
- . definizioni
- . regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali
- . concessione di aree pubbliche
- . gestione della sicurezza sul lavoro
- . gestione delle emergenze
- . gestione dei rifiuti e delle acque di dilavamento
- . accessi e circolazione all'interno dell'area portuale
- . gestione delle merci speciali
- . servizi comuni e strutture di uso collettivo

Strumenti del piano

Schede delle unità di intervento

→ contenuti analitici e progettuali per la valutazione e la gestione attuativa

Unità di intervento 2



Descrizione

L'unità di intervento 2 costituisce uno degli ambiti di sviluppo del piano che riguarda il retro porto di Mantova Valdaro ed interessa un'area pubblica e privata che può essere implementata da parte di privati vocata alla realizzazione della piattaforma ferroviaria.

Sottoambiti, destinazioni d'uso, attività e funzioni

L'Unità di intervento 2 è costituita totalmente da ambiti di porto. Costituisce previsione considerata invariante l'intervento infrastrutturale.

Stato di attuazione

La zona non è attuata e le infrastrutture ferroviarie non sono ancora sviluppate in uno o più rami (fino a quattro) di cui due di parte esecutiva e la realizzazione dell'opera, in cui dovrà essere prevista la soluzione delle interferenze con la viabilità tenuto conto delle norme speciali - Art. 11 Norme tecniche

Procedimenti da effettuare: Valutazioni Ambientali (Valutazione Ambientale)

Attuazione: Pianificazione attuativa/titolo abilitativo diretto o con

Misure mitigative, compensative e altre prescrizioni

L'ambito non è attuato e le destinazioni ed attività previste possono determinare effetti su alcune componenti ambientali che devono essere impediti, ridotti o compensati attraverso le seguenti misure di cui prendere atto in fase di progettazione:

- recepimento delle prescrizioni derivanti dai procedimenti ambientali o da altri atti autorizzativi
- osservanza ed applicazione di tutte le misure previste nel documento *Procedure e condotte operative* (in particolare nel capitolo 8 nel caso di trasporto merci pericolose) Art. 11 Norme tecniche

I nuovi interventi dovranno essere sottoposti alle procedure ambientali - Art 10 Norme tecniche e rispettare eventuali criteri relativi alle mitigazioni e compensazioni ambientali - Art 8 Norme tecniche



Opere e interventi

Realizzati

In corso di realizzazione

Da realizzare

- Connessione ferroviaria con il raccordo base
- Piattaforma intermodale ferro-gomma e relativi servizi / attrezzature (gru a portale, ...)
- Raccordo con la viabilità su gomma
- Opere di urbanizzazione e servizi accessori

Gli elaborati dell'adeguamento del piano 2024 – adozione preliminare

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

B. NORME TECNICHE complete dell'allegato:

1. Procedure e condotte operative

A. TAV. 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

B. TAV. 2 – INQUADRAMENTO INFRASTRUTTURALE

C. TAV. 3 – AMBITO E SOTTOAMBITI

D. RAPPORTO AMBIENTALE e SINTESI NON TECNICA di VAS, completa dei seguenti allegati:

1. STUDIO D'INCIDENZA di cui alla disciplina delle aree della Rete Natura 2000;

2. STUDIO DI TRAFFICO

3. TAV.4 – prima proposta unità d'intervento

4. SCHEDE DELLE UNITA' D'INTERVENTO (prima proposta)



www.sivas.servizirl.it

Piano Regolatore Portuale

Home » per enti e imprese » Piani e programmi » Piano Regolatore Portuale

www.provincia.mantova.it

per enti e imprese

Albi Elenchi Registri

Ambiente e Natura

Carta dei Servizi

Cartografia On Line

Comuni

Estratto conto pagamenti

Finanziamenti e opportunità per lo sviluppo del territorio

Lavoro

Piani e programmi

Piano cave provinciale

Piano dei Percorsi e delle Piste Ciclopedonali

Piano di indirizzo forestale

Piano del commercio

Piano Regolatore Portuale

Piano Regolatore Portuale aggiornamento 2023

- Procedura di VAS: messa a disposizione del pubblico del [Documento di scoping](#) per la consultazione preliminare - osservazioni entro il **31 agosto 2023**
- 25 settembre 2023:** [1a Conferenza di VAS/forum](#) presso la Provincia di Mantova in via P. Amedeo 32 - sala Corazzieri ore 15,00
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del **19 giugno 2024** di adozione preliminare: [pubblicati gli elaborati di Piano e di VAS](#)
- 25 luglio 2024:** [2a Conferenza di VAS/forum](#) presso la Provincia di Mantova in via P. Amedeo 32 - sala Corazzieri ore 17,00
- Invio osservazioni/pareri entro il **26 agosto 2024**

Atti e Documenti

Decreto Presidenziale n. 52/2023 di avvio del procedimento
(pdf, 719 KB)

Estratto BURL n.24 SAeC del 14/06/2023: avviso di avvio del procedimento
(pdf, 83 KB)

Documento di scoping - Luglio 2023
(pdf, 9771 KB)

1a Conferenza VAS-scoping 25/09/2023
(pdf, 421 KB)

Delibera Consiglio Provinciale n. 20 del 19/06/2024
(pdf, 615 KB)

Relazione illustrativa - DCP n. 20-19/06/2024
(pdf, 774 KB)

Norme tecniche - DCP n. 20-19/06/2024
(pdf, 1403 KB)

Procedure e condotte operative - DCP n. 20-19/06/2024
(pdf, 616 KB)

Argomenti correlati

Piano Regolatore Portuale aggiornamento 2023

Piano Regolatore Portuale 2014

Per contatti

Elena Molinari

Manuela Fornari

Approfondimenti

[Piano Regolatore Portuale: adozione preliminare e avvio consultazioni](#)

Adeguamento Piano Regolatore Portuale: avviso di messa a disposizione del pubblico del documento di

Piano Regolatore Portuale: adozione preliminare e avvio consultazioni

pareri/osservazioni VAS PRP
26 agosto 2024